



7 giugno 2016 – Ore 20.00 - Riazzi

PROGETTO UOMO HOMO FABER

Lezione di filosofia

Prof. Fabio Minazzi

Fabio Minazzi (Varese 1955), Ordinario di Filosofia teoretica presso il Dipartimento di Scienze Teoriche ed Applicate dell'Università degli Studi dell'Insubria, Direttore scientifico del *Centro Internazionale Insubrico Cattaneo-Preli*, dirige la rivista «Il Protagora», è socio titolare dell'*Académie Internationale de Philosophie des Sciences de Bruxelles*, nonché Presidente dei Corsi di Laurea in Scienze della Comunicazione e in Scienze e tecniche della comunicazione dell'Università degli Studi dell'Insubria. Ha insegnato Filosofia della scienza presso l'Accademia di architettura di Mendrisio dell'Università della Svizzera italiana (per un lustro), Filosofia teoretica presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Lecce (per otto anni) ed è stato *visiting* all'Università di Cordoba (Argentina), oltre ad aver svolto seminari e lezioni in molti paesi europei ed africani. Ha pubblicato, come autore o curatore, 100 volumi di vario argomento teoretico e storico e circa 500 saggi, studi e note nei quali ha approfondito, in particolare, la storia del razionalismo critico europeo, la questione del realismo, la filosofia della *shoah*, la didattica della filosofia, il pensiero di alcuni classici (Galilei, Kant, Cattaneo, Popper) e di pensatori contemporanei (Lakatos, Feyerabend, Kuhn, Martinetti, Banfi, Geymonat, Preli, Dal Pra, Agazzi, etc.).

* * *

Sintesi orientativa

Quale gesto ha strappato l'uomo dal paradiso dell'animalità? *Lógos* e *praxis* sono veramente le due dimensioni che meglio contraddistinguono la radice più profonda della stessa umanità? E in questo scenario quale ruolo può essere attribuito alla tecnica? Lo stesso linguaggio non può forse essere concepito come una tecnica particolare? Prendendo spunto da queste domande aperte, nel corso della relazione si preciseranno alcuni aspetti decisivi e strutturali connessi con la stessa natura pratico-sensibile propria dell'intelligenza umana, prestando particolare attenzione sia alla natura intrinseca degli *oggetti tecnici* sia alla natura del *significato* e al suo nesso con le differenti costruzioni disciplinari.